



Il Presidente

Università degli Studi di Milano-Bicocca
UN.I.RE - Università in rete contro la violenza di genere
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Via Bicocca degli Arcimboldi, 8
IT- 20126 Milano

Egregi professori e ricercatori,

Tengo innanzitutto a ringraziarvi per l'e-mail del 23 marzo 2021, relativa alla decisione della Turchia di ritirarsi dalla convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (la cosiddetta convenzione di Istanbul).

Il Parlamento europeo ne ha discusso nella sua sessione plenaria del 25 marzo scorso, e le istituzioni europee hanno congiuntamente deplorato questa decisione, in particolare perché la convenzione di Istanbul mira a garantire la tutela delle donne e tale decisione delle autorità turche potrebbe metterne a repentaglio la sicurezza.

La difesa dei diritti delle donne e la lotta contro la violenza di genere sono una necessità ed è parte del DNA dell'Unione europea, in particolare in un momento in cui la pandemia di COVID-19 ha visto un incremento drammatico dei casi di violenza contro le donne e le ragazze.

La convenzione di Istanbul segue un approccio olistico, globale e coordinato che pone al centro i diritti delle vittime, affrontando il tema della violenza contro le donne e le ragazze, compresa la violenza domestica, da diverse angolature.

La convenzione costituisce lo standard di riferimento per la tutela del diritto fondamentale delle donne a una vita sicura e al riparo dalla violenza. Non si può negoziare sui diritti delle donne: sono diritti umani e devono essere pienamente tutelati.

Con i miei più cordiali saluti,



David Maria SASSOLI